

Appendice 1



Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Programma Operativo FEAMP 2014-2020

POLITICA PER IL CONTRASTO ALLE FRODI

La presente Politica per il contrasto alle frodi mira a promuovere una cultura che dissuada dal compiere attività fraudolente e a facilitare la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché lo sviluppo di procedure che contribuiranno alle indagini sulle frodi e sui reati connessi e garantiranno che tali casi siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Dichiarazione d'Impegno

L'Autorità di Gestione (AdG) del PO FEAMP 2014 – 2020, ivi compresi i propri Organismi Intermedi (OO.II.), si impegna a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà.

Inoltre, l'AdG intende dimostrare la propria opposizione alla frode e alla corruzione nella gestione delle proprie attività e tutti i membri del personale dell'AdG nonché dei propri Organismi Intermedi condividono questo impegno.

Pertanto, l'AdG ed i suoi OO.II. non tollerano alcun tipo di condotta illecita ed adottato adeguate misure di deterrenza nei confronti della frode e della corruzione mettendo in atto un solido sistema di controllo, inteso a prevenire e ad individuare, per quanto possibile, le attività fraudolente e, qualora si verificano, a rettificarne le conseguenze.

Sebbene la frode possa manifestarsi in molteplici modi, l'AdG ha messo in atto misure antifrode proporzionate, basate su una valutazione dei rischi di frode approfondita che è sistematicamente aggiornata tenuto anche conto di tutti i casi di frode presunta e/o accertata verificatisi, al fine di migliorare il sistema interno di gestione e controllo.

Definizioni

Il termine frode si può riferire ad un'ampia gamma di attività illecite, che includono furto, corruzione, uso improprio di fondi, truffa, falsificazione, false dichiarazioni, collusione, riciclaggio di denaro e occultamento di fatti concreti.

L'attuazione o anche il solo tentativo di azioni fraudolente implica il ricorso ad artifici, raggiri ed inganni per ottenere un profitto personale per sé, per una persona cui si è legati o un terzo, oppure una perdita per altri - l'elemento fondamentale che distingue la frode dall'irregolarità è l'intenzionalità.

La frode non ha soltanto potenziali ripercussioni finanziarie, ma può anche ledere la reputazione di un organismo competente della gestione efficace ed efficiente dei fondi. Questo aspetto riveste particolare importanza per gli enti pubblici responsabili della gestione dei fondi dell'UE.

La corruzione è definita come l'abuso di potere ai fini di un profitto privato.

Il conflitto di interessi si configura quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un soggetto è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altra comunanza di interessi con, ad esempio, un richiedente o un beneficiario di fondi dell'UE.

Presidi di contrasto alle frodi

In seno all'AdG la responsabilità generale della gestione dei rischi di frode e di corruzione è stata individuata nell'ambito del Gruppo per l'Autovalutazione del Rischio di Frode del PO FEAMP costituito con Decreto del Diretto

Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n.2623 del 30.01.2019 che provvede a quanto di seguito descritto:

- effettuare un riesame periodico dei rischi di frode, con l'ausilio del Gruppo di autovalutazione dei rischi di frode istituito con Decreto del Diretto Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n.2623 del 30.01.2019;
- istituire una politica efficace antifrode e un piano di risposta alle frodi;
- garantire conoscenze e formazione del personale riguardo alla frode;
- garantire che, al verificarsi di un rischio di frode, l'AdG rinvi prontamente le indagini agli organismi competenti in materia.

I responsabili ovvero gestori dei processi dell'AdG, compresi i propri OO.II., assicurano la gestione ordinaria dei rischi di frode e dei piani di azione e in particolare di:

- garantire che sia in atto un adeguato sistema di controllo interno nel loro ambito di responsabilità;
- prevenire e individuare le frodi;
- garantire la dovuta diligenza e attuare misure preventive in caso di presunta frode;
- adottare misure correttive, sanzioni amministrative incluse, se del caso.

L'Autorità di Certificazione (AdC) ed i rispettivi Organismi Intermedi, dispongono di un sistema per la registrazione e la conservazione di informazioni attendibili su ogni operazione e ricevono inoltre informazioni adeguate dall'Autorità di Gestione in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese.

L'Autorità di Audit, nel valutare il rischio di frode e l'adeguatezza del quadro di controllo esistente, è tenuta ad agire nel rispetto delle norme professionali.

Segnalazione delle frodi

L'AdG adotta adeguate procedure per segnalare le frodi sia internamente che all'Ufficio europeo per la lotta antifrode e dispone di un sistema informativo di supporto per la loro gestione.

Il trattamento delle segnalazioni avverrà nella massima riservatezza e in conformità alle disposizioni in materia di tutela della privacy dei beneficiari di cui al Regolamento UE n. 679 del 2016 (noto come “GDPR”) ed il Codice nazionale della Privacy (D. Lgs. 196 del 2003) attualmente vigente.

La gestione delle segnalazioni, e l’eventuale irrogazione di sanzioni a seguito di tali segnalazioni, è effettuata garantendo la massima tutela del soggetto che segnala irregolarità o presunte frodi in coerenza e nel rispetto delle indicazioni della Legge n.179 del 2017 “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato.